COMUNE DI PALAZZO ADRIANO
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

OGGETTO: Servizio di raccolta e conferimento in centri di recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per il periodo dal 10-12-2018 al 29-01-2019 - **CIG Z9F2569628**

Determina a contrarre del Responsabile del Servizio Settore III N° 258 del 26/10/2018)

Allegato A - Schema

- **Domanda di partecipazione**

Redatta in lingua italiana, sottoscritta con firma leggibile dal titolare o legale rappresentante dell'impresa concorrente, corredata da fotocopia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., nella quale devono essere indicati:

- generalità del titolare o legale rappresentante; estremi di identificazione, dati fiscali, recapito telefonico, fax, e-mail della ditta che rappresenta;
- richiesta di partecipazione alla gara del 04/12/2018 h 10,00.

Firma dell'impresa

-Dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 445/2000

Di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 bando di gara:

Iscrizione alla "White List" (con istruttoria completata) presso la prefettura territoriale competente (da ritenere obbligatoria ai sensi di quanto chiarito dall'ANAC atto n° 1 del 21/1/2015);

ed inoltre:

a) Iscrizione all'INAIL;

b) Iscrizione all'INPS;

c) Di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 80 del D.Lgs. n 50/2016 da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare.

d) Essere in regola con le disposizioni salariali, previdenziali, assicurative ed antinfortunistiche disciplinanti i rapporti di lavoro della categoria, secondo quanto previsto dal CCNL vigente;

e) Osservanza delle disposizioni della legge 12.03.1999 n. 68, inerente il diritto al lavoro dei disabili, ove applicabile;

f) Non essere incorsi per colpa propria, in provvedimenti di risoluzione di contratti con enti pubblici nel triennio (ovvero, indicarne i motivi);

g) Non essersi avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge n. 383/01 art. 1-bis, comma 14 (ovvero essersi concluso il periodo di emersione);

h) Insussistenza di rapporti di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti alla gara, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

i) Non essersi accordato né di accordarsi successivamente con altri partecipanti alla gara per limitare in alcun modo la concorrenza;

j) Insussistenza della contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come partecipante ad un raggruppamento d'imprese consorziato indicato quale esecutore della fornitura da parte di un consorzio;

k) Aver assolto gli obblighi previsti dal d.lgs. n. 81/2008;

l) Ritenere i prezzi unitari e l'importo della gara equo e remunerativo;

m) Di avere preso visione dei luoghi, dove si esegue il servizio, e di accettare integralmente le disposizioni della lettera di invito. Agli operatori economici, in considerazione della particolare orografia del territorio urbano e della particolare conformazione del centro storico, è fatto espresso obbligo di effettuare apposito sopralluogo,

da comprovare mediante apposita certificazione, rilasciata dall'UTC, da allegare, a pena di esclusione, alla documentazione dell'offerta. A tal fine la data del sopralluogo dovrà essere concordata, con anticipo di almeno un giorno, con l'UTC, in giornate e orari di servizio.

n) Di avere verificato la disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei servizi nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei servizi in appalto;

o) Di essere in possesso di adeguata capacità economico-finanziaria, da comprovarsi mediante idonee referenze di un istituto bancario;

p) Di avere esatta cognizione della natura dell'appalto;

q) Essere in possesso dei requisiti di cui al D.Lgv. 50/2016 come di seguito si specifica:

- Art 83 c 1 lett. a) e successivo comma 3: Iscrizione alla CCIAA, nonché iscrizione all'albo nazionale gestori ambientali degli smaltitori e trasporto.
- Art 83 c 1 lett. b e successivi:
  - comma 4 lett. a): che abbiano un fatturato minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto almeno uguale all'importo dell'appalto in parola;
  - comma 4 lett. b): che gli operatori economici forniscano informazioni riguardo ai loro conti annuali che evidenziano in particolare i rapporti tra attività e passività;
  - comma 4 lett. c): che gli operatori economici abbiano un livello di copertura assicurativa contro i rischi professionali.
- Art 83 c 1 lett. c) e successive comma 6: **di disporre, fin dal momento del termine di presentazione delle istanze di partecipazione, delle necessarie attrezzature, quali:**
  - **piattaforma per trasformanza dei RSU, ed organici,**
  - **piattaforma per la raccolta differenziata (carta plastica vetro e metallo),**
  - **automezzi quali: autocarri piccoli idonei a circolare nelle vie del paese ed apposito automezzo per trasporti fino agli impianti appositamente autorizzati ed omologati.**

I superiori requisiti sono obbligatori, a pena di esclusione, in quanto finalizzati ad assicurare la celere individuazione di un unico operatore già in possesso di tutte le risorse necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità ed in grado di garantire, ad aggiudicazione avvenuta, l'immediata attivazione del servizio per evitare ritardi e interruzioni nella raccolta e smaltimento dei rifiuti in attesa dell'attivazione del servizio da parte della SRR.

r) Dichiari di applicare il contratto collettivo con i propri dipendenti "*fise asso ambiente*".

s) Dichiari di avere preso conoscenza e di avere tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni.

L'impresa dovrà dichiarare, di impegnarsi in ossequio al **CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI** (come previsto nella Deliberazione di Giunta Comunale n° 163 del 17/12/2013) ad osservare il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Palazzo Adriano e prenda atto che in caso di accertata grave violazione al codice stesso, il futuro contratto, sarà risolto ai sensi dell'art. 2 c. 2 del predetto codice.

La mancata dichiarazione di cui al precedente punto comporterà l'esclusione dalla gara.

Piano per la prevenzione della Corruzione

L'impresa, nel rispetto del Piano per la prevenzione della Corruzione, approvato dalla G.C. del comune di Palazzo Adriano con atto n° 12 del 28/1/2016 e pubblicato sul sito internet del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente" alla voce "altri contenuti", **dovrà dichiarare**, *"di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo, di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto dell'Amministrazione Comunale di Palazzo Adriano"*.

La mancata dichiarazione di cui al precedente punto comporterà l'esclusione dalla gara.

Protocollo d'intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazioni criminali tra la Prefettura di Palermo ed il Comune di Palazzo Adriano

L'impresa, nel rispetto del protocollo d'intesa di cui sopra, pubblicato sul sito istituzionale all'indirizzo : http://www.comune.palazzoadriano.pa.it/it/Sindaco-iunta/Protocollo%20Legalit%C3%A0.pdf **dovrà dichiarare** di avere preso visione del superiore provvedimento e di accettarne integralmente il contenuto che per obbligo di seguito si riporta:

a) Clausola nr. 1: *"Il contraente appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.";*

b) Clausola nr. 2 : *"Il Comune si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p."*

Nei casi di cui ai punti a) e b) del precedente comma, l'esercizio della potestà risolutoria da parte del Comune è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura, avuta comunicazione da parte del Comune della volontà di quest'ultima di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del c.c. ne darà comunicazione all'autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra stazione appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'art. 32 del D Lgvo. N° 90/2014, convertito in legge 11-8-2014 n° 114 .

Inoltre, allo scopo di predisporre gli strumenti adeguati per attuare e rendere effettivi i controlli di cui al presente protocollo, il Comune prevede nel bando di gara, nel contratto di appalto o concessione o nel capitolato:

a) che la sottoscrizione del contratto ovvero le concessioni o le autorizzazioni effettuate prima dell'acquisizione delle informazioni di cui al D.Lgs. 159/2011, sono corrisposte sotto condizione risolutiva e che procederà alla revoca della concessione e allo scioglimento del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdettive;

b) l'obbligo per l'aggiudicatario di comunicare al Comune l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo ai lavori, alle forniture ed ai servizi di cui ai settori di attività a rischio precedentemente indicati nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;

c) l'obbligo per l'aggiudicatario di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive a carico dell'altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

Inoltre il Comune di Palazzo Adriano prevede nel bando di gara, nel contratto di appalto o concessione le seguenti ulteriori clausole:

- clausola risolutiva espresso ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

- divieto di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione. >>

La mancata dichiarazione di cui al precedente punto comporterà l'esclusione dalla gara.

L'impresa dovrà dichiarare, altresì, di aver preso visione e di accettare, le clausole contrattuali previste nell'allegato al protocollo d'intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale tra la Prefettura di Palermo ed il Comune di Palazzo Adriano e precisamente:

Clausola n. 1 - *La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto in data 29.12.2016 con la Prefettura di Palermo, tra l'altro consultabile al sito http://www.prefettura.it/palermo/, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.*

Clausola n. 2 - *La sottoscritta impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai*

servizi di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) del protocollo, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta subaffidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3 - *La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).*

Clausola n. 4 - *La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.*

Clausola n. 5 - *La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.*

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6 - *La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.*

Clausola n. 7 - *La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto, per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.*

Clausola n. 8 - *La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.*

Clausola n. 9 - *La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.". >>>*

La mancata dichiarazione di cui al precedente punto comporterà l'esclusione dalla gara.

La mancanza di uno o più dei sopra elencati requisiti e/o l'inottemperanza a quanto richiesto, ove non sanabile con soccorso istruttorio, comporterà l'esclusione dalla gara.

Firma dell'Impresa